

Via Locarno 7
6516 Cugnasco
Telefono
091 850 50 30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch



Municipio

Incaricato
Luca Foletta
091 850 53 01
luca.foletta@cugnasco-gerra.ch

Risoluzione municipale 705 - 06.12.2021 Al signor Consigliere comunale Michele Giovannacci

Cugnasco, 7 dicembre 2021

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 25 ottobre 2021 inerente agli interventi per il miglioramento della fruibilità pedonale in Via Medoscio

Egregio Signor Consigliere comunale,

con riferimento all'interpellanza in oggetto, presentata in occasione della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 25 ottobre 2021, il Municipio, entro i termini stabiliti dalla Legge organica comunale, presenta la seguente risposta.

- 1) Sono stati fatti specifici controlli del traffico sulla tratta centro scolastico Via ai Ronchi dalla messa in esercizio delle modifiche?
 - a. Se sì, che misure sono state prese nei confronti degli automobilisti poco disciplinati? Al proposito si ricorda che la strada prevede una velocità massima di 50 km/h, ma le condizioni attuali, anche con bel tempo e durante il giorno, imporrebbero una riduzione della velocità a favore della sicurezza sia degli altri veicoli che, soprattutto, dei pedoni.
 - b. Se no, il Municipio ha già previsto o intende promuovere controlli di polizia a scopo di prevenzione, con comminazione di multe o quantomeno ammonimenti agli automobilisti indisciplinati?

È anzitutto essenziale rimarcare che l'intervento adottato si pone quale obiettivo principale il miglioramento della percorribilità pedonale in questo tratto di strada cantonale. In maniera più ampia, con questo provvedimento si voleva in particolare creare un collegamento tra la parte bassa del comparto di Gerra Piano e la rete dei percorsi pedonali comunali che la connettono alla fascia collinare. L'intervento non va quindi primariamente letto come una misura per la moderazione della velocità dei veicoli in transito ma come uno strumento per fare in modo che gli automobilisti riconoscano l'esistenza di un collegamento pedonale lungo questo tratto stradale ed adattino di conseguenza il loro comportamento alla guida. È pur vero che l'esistenza di questa fascia pedonale laterale, unitamente alla presenza di paletti flessibili con un distanziamento più o meno regolare, hanno comportato un restringimento visivo e fisico della corsia carrabile, con conseguente riduzione della velocità di transito, in particolare in caso di incrocio tra veicoli.

Fatta questa premessa, si conferma che dall'entrata in funzione dell'intervento, avvenuta all'incirca alla metà di settembre 2021, non sono stati richiesti da parte del Municipio, specifici controlli di polizia per verificare il rispetto delle normative di circolazione vigenti sul tratto stradale in oggetto. L'Esecutivo è comunque intenzionato a monitorare la situazione avvalendosi degli opportuni strumenti di verifica come ad esempio i cosiddetti apparecchi "radar amico", che consentono pure di raccogliere dati statistici per la valutazione delle misure adottate. Non è tuttavia escluso, specie nel caso si rilevassero situazioni degne di intervento, di procedere con azioni più dirette ed incisive avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia, che se del caso provvederanno alla repressione dei comportamenti illegali mediante le procedure prescritte dal codice stradale.

2) È prevista una verifica da parte degli attori in gioco, progettista, Municipio, DT, se l'opera abbia effettivamente aumentato la sicurezza (e a questo proposito, appunto si solleva qualche dubbio)? Se non fosse il caso, il Municipio ha intenzione di pianificare un accertamento in tal senso, magari con un consulente esterno?

A livello legislativo, a differenza ad esempio dell'introduzione di un regime di Zona 30, non sono prescritte particolari procedure di verifica dell'efficacia delle misure adottate. Il Municipio ritiene tuttavia opportuno prevedere, facendo affidamento alla consulenza tecnica di un esperto del settore, una valutazione dell'impatto dei provvedimenti adottati sulla percorribilità pedonale del tratto stradale e sulla velocità di transito dei veicoli.

In particolare su questo secondo aspetto si ricorda che nelle fasi preliminari del progetto si era già proceduto alla raccolta di questi dati, che avevano evidenziato come cosiddetta V85, ossia la velocità registrata dall'85% dei veicoli in transito, si attestava, per entrambi i sensi di marcia, a 56 km/h. Sarà quindi interessante valutare se le misure adottate avranno contribuito a riportare questo dato entro il limite di velocità vigente sul tratto stradale oggetto di intervento.

3) Riallacciandoci alla domanda precedente, chi potrebbe proporre misure di miglioramento all'attuale situazione, a carico di chi e quando sarebbero realizzabili?

L'eventuale adozione di misure supplementari o correttive che dovessero risultare opportune a seguito della verifica spetterebbe al Comune, il quale dovrebbe pure assumersene i costi (com'è peraltro stato il caso per la realizzazione dell'infrastruttura in questione). Trattandosi di un asse stradale cantonale, eventuali ulteriori interventi dovranno ad ogni modo essere coordinati ed avvallati da parte delle competenti istanze superiori. Per quanto attiene alle tempistiche di attuazione, esse dipenderanno in buona parte dal tipo di interventi che si vorranno semmai adottare.

4) È stata considerata la possibilità di far circolare i ciclisti al difuori della carreggiata dedicata ai veicoli?

Trattandosi di una corsia pedonale ai sensi dell'Ordinanza sulle norme della circolazione stradale (ONC) e dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr), equiparata quindi ad un marciapiede, l'utilizzo da parte di ciclisti è di principio non ammesso. In fase di studio si era approfondita la possibilità di realizzare una corsia ciclopedonale, per la quale però le norme impongono un dimensionamento maggiore (2.40 m a fronte dei 1.40 m della corsia attuale), aggravato pure dalla pendenza della strada (per strade in pendenza è richiesto un calibro aumentato di ulteriori 40 cm). Questa soluzione avrebbe quindi portato ad una riduzione eccessiva del calibro stradale rimanente (attualmente di ca. 4.04 m) e difficilmente avrebbe ottenuto l'avvallo del Cantone. Per questo motivo era stata abbandonata in favore del provvedimento realizzato.

Ritenendo di aver esaustivamente risposto ai quesiti posti dall'interpellante, il Municipio approfitta di questo scritto per esprimere e ribadire la propria convinzione in merito all'efficacia di questo intervento in favore della sicurezza dei pedoni, in particolare di quelli più vulnerabili quali gli allievi del Centro scolastico. È comprensibile che il cambiamento delle abitudini richiesto agli automobilisti che giornalmente utilizzano questo tratto stradale richiederà impegno e collaborazione ma si confida che un comportamento attento e consono alla conformazione della strada potrà andare a beneficio di tutti gli utenti.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

OMUNA

IL SINDACO Gianni Nicoli IL SEGRETARIO

Luca Foletta

<u>Va a</u>:

tutti i Consiglieri comunali

Allegati:

testo dell'interpellanza

Lodevole Municipio di Cugnasco-Gerra 6516 Cugnasco

Agarone, 25 ottobre 2021

Egregio signor sindaco, gentile signora, egregi signori municipali,

in base alle facoltà date dalla LOC art. 66, dal RaLOC art. 14, dal ROC art. 19, ci permettiamo presentare la seguente

INTERPELLANZA

Nel corso del 2021 sono stati realizzati gli interventi descritti nel messaggio municipale no. 53 del 07.03.2019, relativo all'approvazione del progetto per il – citiamo – miglioramento della fruibilità pedonale della strada cantonale Via Medoscio (tratto centro scolastico – Via ai Ronchi).

A qualche mese dalla messa in opera, alcuni cittadini si interrogano sui reali benefici apportati dalle modifiche messe in atto.

In particolare si osserva che gli automobilisti, in entrambi i sensi, circolano comunque a velocità elevate, con l'aggravante che la corsia loro dedicata si è notevolmente ridotta. La conseguenza immediata è che, in caso di incrocio tra due veicoli, viene repentinamente invasa la corsia pedonale, oltretutto limitatamente agli spazi dove non ci sono paletti laterali, ciò che causa un potenziale maggior pericolo all'utente più debole, per cui le modifiche al manto stradale erano state originariamente pensate.

Scendendo da Via ai Ronchi, inoltre, l'automobilista è spinto ad affrontare la prima curva (indicativamente dal numero civico 33 al 17 di Via Medoscio) "troppo a sinistra", generando un rischio di collisione supplementare con i veicoli in contromano, mentre i ciclisti che salgono a 6-8-10 km/h, inducono automobilisti imprudenti e/o di fretta a sorpassi che possono rivelarsi molto azzardati.

Considerando quanto precede, poniamo le seguenti domande al lodevole Municipio

- 1. Sono stati fatti specifici controlli del traffico sulla tratta *centro scolastico Via ai Ronchi* dalla messa in esercizio delle modifiche?
 - a. Se sì, che misure sono state prese nei confronti degli automobilisti poco disciplinati? Al proposito si ricorda che la strada prevede una velocità massima di 50 km/h, ma le condizioni attuali, anche con bel tempo e durante il giorno, imporrebbero una riduzione della velocità a favore della sicurezza sia degli altri veicoli che, soprattutto, dei pedoni.
 - b. Se no, il Municipio ha già previsto o intende promuovere controlli di polizia a scopo di prevenzione, con comminazione di multe o quantomeno ammonimenti agli automobilisti indisciplinati?
- 2. È prevista una verifica da parte degli attori in gioco, progettista, Municipio, DT, se l'opera abbia effettivamente aumentato la sicurezza (e a questo proposito, appunto, si solleva qualche dubbio)? Se non fosse il caso, il Municipio ha intenzione di pianificare un accertamento in tal senso, magari con un consulente esterno?
- 3. Riallacciandoci alla domanda precedente, chi potrebbe proporre misure di miglioramento all'attuale situazione, a carico di chi e quando sarebbero realizzabili?
- 4. È stata considerata la possibilità di far circolare i ciclisti al difuori della carreggiata dedicata ai veicoli?

Nell'attesa	di una	presa d	di posizione	da parte	dell'esecutivo,	ringraziamo	dell'attenzione	e porgiamo	i più
cordiali salı	uti								

Per il gruppo PPD – GG e indipendenti,

Michele Giovannacci: